

Bomba o non bomba

Antonello Venditti

Partirono in due ed erano abbastanza,
un pianoforte e una chitarra e molta fantasia.
E fu a Bologna che scoppiò la prima bomba,
fra una festa e una piadina di periferia.
E bomba o non bomba noi arriveremo a Roma, malgrado voi.
A Sassomaroni incontrammo una ragazza
che viveva sdraiata sull'orlo di una piazza,
le dicemmo 'Vieni, dolce sarà la strada',
lei sfogliò il fiore e poi ci disse 'No'.
Ma bomba o non bomba noi arriveremo a Roma, malgrado voi.
A Roncobilaccio ci viene incontro un vecchio,
lo sguardo profondo e un fazzoletto al collo,
ci disse 'Ragazzi in campana, qui non vi lasceranno andare,
hanno chiamato la polizia a cavallo'.
Ma bomba o non bomba noi arriveremo a Roma, malgrado voi.
A Firenze dormimmo e un intellettuale,
la faccia giusta e tutto quanto il resto,
ci disse 'No, compagni, amici, io disapprovo il passo,
manca l'analisi e poi non c'ho l'elmetto'.
Ma bomba o non bomba noi arriveremo a Roma, malgrado te.
A Orvieto poi ci fu l'apoteosi,
il sindaco, la banda e le bandiere in mano,
ci dissero 'L'autostrada è bloccata, e non vi lasceranno passar
e,
ma sia ben chiaro che noi, noi siamo tutti con voi'.
E bomba o non bomba voi arriverete a Roma, malgrado noi.
Ma rallentammo a lungo e poi ci fu un discorso,
il capitano disse 'Va bene, così sia',
e la fanfara poi intonò le prime note
e ci trovammo proprio in faccia a Porta Pia.
E bomba o non bomba noi arriveremo a Roma, malgrado voi.
La gente ci amava e questo è l'importante,
regalammo cioccolata e sigarette vere,
bevemmo poi del vino rosso nelle mani unite
e finalmente ci fecero suonare.
E bomba su bomba noi siamo arrivati a Roma, insieme a voi.